

Elementi comunicativi e lessicali

- Parlare di storia
- Precisare, spiegarsi meglio
- Raccontare una favola
- Esporre avvenimenti storici

Elementi grammaticali

- Passato remoto
- Passato remoto: verbi irregolari I
- Passato remoto: verbi irregolari II
- I numeri romani
- Trapassato remoto
- Avverbi di modo

Civiltà Breve storia d'Italia

Materiale necessario

Sezione A, punto 5, attività ludica: alcune fotocopie della scheda numero 1 a pagina 56 e alcuni dadi

Sezione B, punto 5, attività di fissaggio: alcune fotocopie della scheda numero 2 a pagina 57

Sezione C, punto 4, attività di fissaggio: alcune fotocopie della scheda numero 3 a pagina 58

Sezione D, punto 5, attività di fissaggio: alcune fotocopie della scheda numero 4 a pagina 59 e alcuni dadi

I PROMESSI SPOSI: alcune fotocopie della scheda numero 5 a pagina 60

Grammatica e Lessico: alcune fotocopie della scheda numero 6 alle pagine 61 e 62

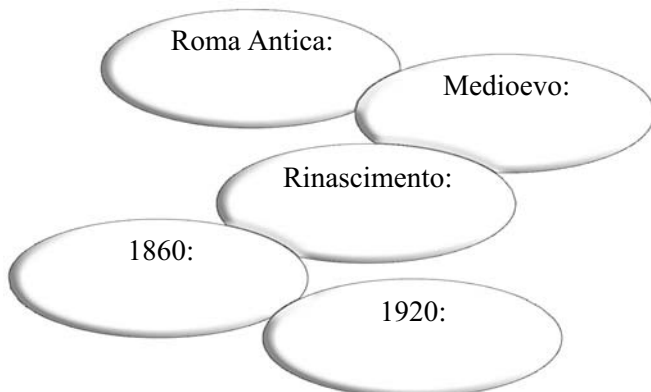
Per cominciare...

1

- Osservate in plenum le illustrazioni: cosa mostrano? Parlatene senza fare riferimenti al periodo storico che rappresentano.
- Invitate gli studenti ad associare le immagini ai periodi storici indicati, quindi procedete al riscontro in plenum.

Soluzione da sinistra verso destra: e, d, b, c, a

- Disegnate quanto segue alla lavagna:



- Fate un breve *brainstorming* invitando gli studenti a suggerirvi cosa ricordano a proposito dei vari periodi storici. Annotate i loro suggerimenti dentro i relativi cerchi.

2

- Concentratevi sull'Antica Roma. Quali delle parole indicate nel testo sono relative a quel periodo storico? Perché? Lasciate che gli studenti formulino le loro ipotesi.

Soluzione: conquistare e invadere (Roma invase e conquistò tantissimi territori); repubblica, impero e monarchia (Roma ebbe tutte e tre le forme di governo)

3

- Fate ascoltare il dialogo con l'obiettivo di verificare le ipotesi precedentemente formulate.

4

- Fate ascoltare nuovamente il dialogo chiedendo ai corsisti di indicare le affermazioni corrette.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. a, 2. d, 3. c, 4. a

A Chi fondò Roma?

1

- Fate ascoltare il dialogo una terza volta per dare la possibilità agli studenti di confermare o meno le proprie risposte all'attività precedente.
- Prendete nuovamente in considerazione i cerchi disegnati alla lavagna: si sono aggiunte nuove informazioni?

2

- In coppia o individualmente gli studenti rileggono il dialogo e mettono in ordine cronologico gli avvenimenti.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: Romolo uccide suo fratello Remo, Roma diventa una potenza militare, Roma conquista l'Europa e altri territori, Cesare diventa dittatore, Alcuni senatori uccidono Cesare, Augusto diventa imperatore

3

- Fate lavorare gli studenti individualmente e chiedete loro di completare il dialogo tra Carletto e la maestra scegliendo tra i verbi dati.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: uccise, cominciarono, fondarono, uccisero, accusò, fu

4

- Invitate gli studenti a scrivere un breve riassunto del dialogo introduttivo. Tale attività potrà essere svolta sia come compito a casa che in classe. In entrambi i casi chiedete agli studenti di consegnarvi i propri elaborati affinché possiate restituirli corretti.

5

- Scrivete alla lavagna le seguenti frasi estratte dal dialogo introduttivo:

Roma conquistò quasi tutta l'Europa.

I Romani diventarono una potenza militare.

- Riflettete in plenum: qual è l'infinito dei due verbi scritti alla lavagna? In questo caso abbiamo i verbi *conquistare* e *diventare* coniugati al passato remoto. Ricopiate alla lavagna la tabella contenente i verbi regolari al passato remoto, sottolineatene le desinenze e fatevi suggerire dagli studenti quelle mancanti, come indicato di seguito:

| andare | credere | capire |
|----------|---------------------|----------|
| andai | credei (-etti) | capii |
| andasti | credesti | capisti |
| andò | credé (-ette) | capì |
| andammo | credemmo | capimmo |
| andaste | credeste | capiste |
| andarono | crederono (-ettero) | capirono |

- Evidenziate il fatto che i verbi della seconda coniugazione per la prima e terza persona singolare e la terza plurale hanno una doppia desinenza. Le due forme di desinenze possono alternarsi secondo una libera scelta del parlante, ma in genere è consigliabile non usare la forma con la doppia *tt* quando il verbo ha la radice che termina in *-t*, ad esempio nel caso di *potere* si preferisce *potei* a *potetti*. Inoltre, si può far notare che la prima persona singolare della terza coniugazione mantiene la *i* della radice, quindi il verbo coniugato presenta una doppia *i* come si può vedere in *capii*.

- Scrivete alla lavagna:

Roma conquistò l'Europa.

Roma ha conquistato l'Europa.

- Chiedete agli studenti di indicarvi la differenza di significato tra le due frasi. Probabilmente ci sarà difficoltà nel formulare ipotesi su tale differenza e, a questo proposito, potete rassicurare gli studenti sul fatto che la scelta tra passato remoto e passato prossimo non comporta una vera differenza di significato. Infatti, entrambe le frasi presentano un'azione nella sua globalità e non nel suo svolgimento. In pratica si usa il passato remoto per descrivere fatti di un passato che non ha più relazione con il presente, ad esempio quelli riguardanti l'antica Roma, o per esprimere il proprio distacco rispetto ai fatti narrati che si avvertono come molto lontani; il passato remoto, così come il passato prossimo, riguarda una azione perfetta, ovvero conclusa e non considerata nel suo svolgersi, pertanto a livello testuale lo si troverà spesso in alternanza con l'imperfetto. Nella lingua contemporanea il passato remoto viene spesso sostituito dal passato prossimo, in particolare nel parlato, per questioni di immediatezza espressiva. Soprattutto al Nord e in buona parte dell'Italia centrale i parlanti, anche colti, tendono a non adoperare il passato remoto, mentre nelle regioni meridionali e in Toscana se ne fa un uso maggiore. L'uso del passato remoto invece è ancora molto diffuso nella lingua scritta.

- A conferma di quanto finora discusso, invitate gli studenti a consultare la pagina 184 relativamente all'uso del passato remoto.

Attività ludica

- Fotocopiate la scheda numero 1 a pagina 56. Dividete la classe in gruppi di tre o quattro persone e consegnate una copia della scheda ed un dado ad ogni gruppo.
- Ogni studente deve dotarsi di una pedina che contrassegni la sua posizione sulla tabella di gioco. Il compito consiste nel lanciare il dado e, a seconda del numero tirato, spostarsi in avanti e coniugare al passato remoto, alla persona indicata dal dado, il verbo presente sulla casella di arrivo. Alcune caselle contengono degli imprevisti: in quel caso il giocatore dovrà eseguire quanto scritto sulla casella.
- Naturalmente vince chi per primo arriva al traguardo!

6

- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nel costruire a turno delle frasi coniugando il verbo tra parentesi al passato remoto.
 - Procedete al riscontro in plenum.
- Soluzione:* 1. durò; 2. insistettero, accettai; 3. partì; 4. prendeste; 5. arrivammo; 6. scopri

B In che senso?

1

- Fate ascoltare le registrazioni esortando gli studenti a completare le varie frasi.
 - Procedete con il riscontro in plenum.
- Soluzione:* voglio dire, cioè, mi spiego, nel senso che, vale a dire

2

- Invitate i corsisti a scrivere due frasi utilizzando le espressioni appena incontrate, quindi procedete con il riscontro in plenum.

3

- Scrivete alla lavagna:

Asterix

- Fate una breve indagine: qualcuno conosce il personaggio? C'è chi ha già letto qualche fumetto o visto film a proposito? Se nessuno in classe è informato, spiegate agli studenti che Asterix è un personaggio del mondo dei fumetti molto famoso. Le sue vicende si collocano sullo sfondo della conquista

della Gallia da parte di Cesare e sono sempre molto ironiche e divertenti.

- Chiedete agli studenti di leggere i fumetti e completare il testo con le battute date, ricordando loro che ce ne sono due in più.
- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: a. Qualcuno può spiegarmi cosa è successo?; b. Non è vero niente... nel senso che posso spiegare tutto!; c. Ma non finisce qui tra noi, Gallo! Ci incontreremo di nuovo!; d. Eccoli! Sono tornati!

4

- Invitate gli studenti ad indicare le affermazioni corrette, quindi procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. c, 2. c, 3. a

5

- Scrivete alla lavagna la seguente frase estratta dall'attività precedente:

io feci esattamente quello che mi avevi chiesto tu

- Sottolineate il verbo *feci* e chiedete agli studenti di indicarvi qual è il suo infinito. Scrivete alla lavagna:

fare —————→ *feci*

- Invitate gli studenti ad osservare la tabella contenente alcuni verbi irregolari al passato remoto e chiedete di completare le lacune con le forme date.
- Procedete al riscontro in plenum e consigliate agli studenti di consultare l'Appendice a pagina 184 per prendere visione di altri verbi irregolari.

Soluzione: fu, diede, dicesti, feci

- A questo livello di conoscenza della lingua italiana per gli studenti è importante soprattutto la conoscenza passiva del passato remoto, in quanto raramente si troveranno ad utilizzarlo nei contesti quotidiani. Pertanto, mentre consultate l'Appendice, potete anche informare gli studenti del fatto che è importante soprattutto riconoscere e comprendere il passato remoto per poter leggere biografie e letteratura.

Attività di fissaggio

- Fotocopiate la scheda numero 2 a pagina 57 e consegnatene una copia ad ogni coppia di studenti.
- Informate la classe: quella che stanno per leggere è la biografia di Giulio Cesare. Il testo naturalmente contiene numerosi passati remoti, per la precisione tanti quante sono le righe contenute nella

tabella sotto il testo. Il compito degli studenti consiste nell'individuare i passati remoti presenti nel testo, sottolinearli, trascriverli nella colonna a sinistra della tabella sottostante e indicare a destra l'infinito del verbo in questione.

- Lasciate agli studenti un po' di tempo per eseguire il compito, quindi invitate le varie coppie a consultarsi tra di loro.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: fu/essere, tornò/tornare, strinse/stringere, ottenne/ottenere, ebbe/avere, riuscì/riuscire, descrisse/descrivere, marciò/marciare, nominò/nominare, fuggì/fuggire, inseguì/inseguire, conobbe/conoscere, ebbe/avere, entrò/entrare, ebbe/avere, fece/fare, realizzò/realizzare, adottò/adottare, furono/essere, uccisero/uccidere

6

- Fate lavorare gli studenti individualmente: il compito consiste nel completare le frasi a turno coniugando il verbo tra parentesi al passato remoto.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. feci, 2. ebbi / ebbe / avemmo / ebbero, 3. diedi, 4. stettero, 5. dissi

C *C'era una volta...*

1

- Scrivete alla lavagna:

C'era una volta

- Secondo gli studenti in quali circostanze si usa questa espressione? *C'era una volta* è la frase iniziale delle fiabe. Se volete, fatevi dire dai corsisti come iniziano le fiabe nelle loro lingue e scrivete le varie espressioni alla lavagna.

- Informate i corsisti: il testo che stanno per leggere è di Gianni Rodari, un celebre autore italiano vissuto nel corso del XX secolo, che si dedicò alla letteratura per l'infanzia, rinnovandola nei modi e nei contenuti.

- Invitate gli studenti a completare la favola scegliendo la parola opportuna tra quelle proposte in basso.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. b, 2. a, 3. a, 4. c, 5. b, 6. a, 7. b, 8. a, 9. c, 10. b

- Invitate gli studenti a esprimere il loro parere sul racconto: che impressione ha suscitato in loro? In cosa consiste la sua originalità?

2

- Lasciate ai corsisti un po' di tempo per sottolineare le espressioni utilizzate dalla bambina per contraddire il nonno, quindi fatevele suggerire e scrivetele alla lavagna:

No! Ma no! Che confusione!

Niente affatto Neanche per sogno! Quale...?

- Fate lavorare gli studenti in coppia chiedendo loro di scrivere la frase iniziale di una favola classica a loro piacimento usando il *C'era una volta* e proseguendo in maniera errata in modo che i compagni possano contraddirli con una delle espressioni scritte alla lavagna.

- Procedete con il riscontro in plenum.

3

- Lasciate ai corsisti il tempo per rileggere individualmente il testo di Gianni Rodari e sottolineare i verbi irregolari al passato remoto in esso contenuti.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: disse, chiese, rispose

4

- Osservate la tabella contenente altri verbi irregolari: a questo proposito potete far notare agli studenti che la maggior parte dei verbi irregolari al passato remoto appartiene alla seconda coniugazione e in alcuni casi la forma del passato remoto ricorda quella del participio passato, come avviene ad esempio per *chiudere*, participio passato: *chiuso*, passato remoto: *chiusi*; *decidere*, participio passato: *deciso*, passato remoto: *decisi*.

- Sulla base di questa osservazione chiedete agli studenti di completare la tabella presente nel *Libro dello studente* a pagina 62.

- Al termine del completamento procedete con il riscontro in plenum, consultando la lista completa dei verbi irregolari in Appendice a pagina 184.

Attività di fissaggio

- Fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 58 e consegnatene una copia a ogni coppia di studenti.

- Siamo di nuovo alle prese con la biografia di Giulio Cesare. Questa volta però i verbi sono stati tolti dal testo e collocati alla rinfusa nell'ellissi sottostante. Il compito degli studenti consiste quindi nel rimettere i verbi al posto giusto.

- Lasciate agli studenti un po' di tempo per eseguire il compito, quindi invitate le varie coppie a consultarsi tra di loro.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1. nacque, 2. partì, 3. tornò, 4. prese, 5. creò, 6. tornò, 7. strinse, 8. ottenne, 9. confermarono, 10. ebbe, 11. riuscì, 12. descrisse, 13. furono, 14. marciò, 15. nominò, 16. fuggì, 17. inseguì, 18. conobbe, 19. ebbe, 20. entrò, 21. ebbe, 22. fece, 23. adottò, 24. furono, 25. uccisero

D E la storia continua...

1

- Invitate gli studenti ad osservare le illustrazioni e a fare l'abbinamento. Qualcuno in classe ha visto i monumenti raffigurati? Quali altri monumenti italiani internazionalmente famosi sono noti agli studenti?

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione da sinistra verso destra: c, d, a, b

- Invitate gli studenti ad osservare i numeri romani scritti tra parentesi accanto ai nomi delle città in cui si trovano i monumenti raffigurati, quindi, in plenum, consultate gli altri numeri contenuti in Appendice a pagina 184.

- Se volete divertirvi un po' con i numeri romani, dettate agli studenti alcuni numeri alla rinfusa, ad esempio il vostro numero di telefono, la vostra data di nascita, oppure delle date storiche importanti come quella della scoperta dell'America, della rivoluzione francese ecc. e chiedete loro di scriverli in numeri romani. Trascrivete quanto avete dettato in numeri romani alla lavagna, affinché gli studenti possano controllare se ciò che hanno scritto è esatto o meno.

2

- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nel raccontare al passato remoto la storia d'Italia dalla caduta dell'Impero Romano al Rinascimento, utilizzando le informazioni date.

- Procedete con il riscontro in plenum.

3

- Chiedete agli studenti di osservare le due frasi date e trascrivete alla lavagna:

Dopo che i Franchi ebbero sconfitto i Longobardi, Carlomagno divenne imperatore.

Dopo che la famiglia dei Medici fu salita al potere, Firenze cominciò a fiorire.

- Riflettete insieme: i due verbi sottolineati sono coniugati al trapassato remoto. Questo tempo si forma con il passato remoto dell'ausiliare *essere* o *avere* ed il participio passato del verbo principale. Il trapassato remoto ha lo stesso valore temporale del trapassato prossimo, ovvero indica un'azione precedente, rispetto ad un'altra già collocata nel passato. In questo caso però, l'azione già collocata nel passato è espressa al passato remoto, come possiamo osservare in *divenne* e *cominciò*. Nell'italiano moderno si incontra il trapassato remoto solo nelle proposizioni temporali introdotte da *quando*, *dopo che*, *non appena* ecc. e anche in questo caso si tratta prevalentemente di usi della lingua scritta. Oggigiorno, inoltre, si tende ad utilizzare il trapassato remoto per lo più nelle frasi con ausiliare *avere*.

- Fatevi suggerire dagli studenti l'ausiliare per completare la lacuna contenuta in tabella, ovvero *furono*.

- Se volete, potete di nuovo prendere in considerazione la biografia di Giulio Cesare della scheda numero 3 a pagina 58 e in plenum considerare i casi in cui i periodi potrebbero essere riscritti utilizzando il trapassato remoto. Potete trascrivere alcuni esempi alla lavagna:

Sposò Cossuzia, la rinnegò e prese in moglie la bella Cornelia.

Dopo che ebbe sposato Cossuzia, la rinnegò e prese in moglie la bella Cornelia.

Cesare marciò su Roma e il senato lo nominò dittatore.

Dopo che ebbe marciato su Roma, il senato lo nominò dittatore.

4

- Lasciate agli studenti il tempo per leggere individualmente i due brani di storia e abbinare le affermazioni al giusto testo di riferimento.

- Procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: A: 1, 2, 5; B: 3, 4, 6

- Discutete in plenum: il testo conteneva parole non comprensibili? Quali? Rispetto a quanto discusso a inizio unità, cosa si è appreso di nuovo sui diversi periodi storici visti finora?

5

- Scrivete alla lavagna:

*lentamente**ovviamente*

- Da quali aggettivi derivano i due avverbi? Gli aggettivi di provenienza sono *lento* e *ovvio*. Osservate insieme la tabella: il suffisso *-mente* si aggiunge al femminile degli aggettivi in *-o*, come in *lento* (m.), *lenta* (f.), avverbio: *lentamente*; all'unica forma singolare degli aggettivi in *-e*, come in *forte*, avverbio: *fortemente*. Se l'ultima sillaba dell'aggettivo è *-le* o *-re* si elimina la *-e* finale come in *generale*, avverbio: *generalmente*, e *particolare*, avverbio: *particolarmente*. Ricordate agli studenti che il significato dell'aggettivo e dell'avverbio non corrispondono sempre del tutto, ad esempio *solamente* non significa *in modo solitario* ma *soltanto* e *praticamente* non significa esclusivamente *in modo pratico* ma anche *in sostanza*.
- Invitate gli studenti a completare la tabella, quindi procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: ovviamente, velocemente, finalmente

Attività di fissaggio

- Fotocopiate la scheda numero 4 a pagina 59. Dividete la classe in gruppi di quattro persone e consegnate ad ogni gruppo una copia della scheda e un dado. All'interno di ogni gruppo ci si divide in due coppie rivali. A turno una coppia lancia il dado e si sposta sulla colonna corrispondente alla faccia del dado tirato. Da questa colonna deve scegliere uno dei quattro avverbi presenti, trascriverlo in un foglio e cancellarlo dal tavolo di gioco. A questo punto l'altra coppia lancia il dado e fa la stessa cosa scegliendo tra gli avverbi disponibili nella colonna in cui viene a trovarsi. Ogni coppia ha diritto a sei lanci che gli permettono di "appropriarsi" di sei avverbi. Se si lancia il dado e ci si trova in una colonna in cui non c'è più alcun avverbio libero, al termine dei lanci si avranno meno avverbi a propria disposizione.
- Terminati i lanci gli studenti hanno dieci minuti di tempo per collegare gli avverbi prescelti a dei verbi, ad esempio: *camminare, parlare, scrivere, leggere, mangiare lentamente / lavorare, studiare, allenarsi duramente*. Nel far ciò, però, non possono utilizzare un verbo più volte e naturalmente il collegamento deve funzionare sul piano del significato.
- Durante il riscontro in plenum ogni coppia riferirà

i propri collegamenti verbo-avverbio e acquisirà un punto per ogni unione "sensata". Vince chi accumula il maggior numero di punti.

E Abilità

1

- Fate ascoltare il brano dell'esercizio 21 a pagina 49 del *Quaderno degli esercizi* e invitate gli studenti a segnare le affermazioni esatte.
 - Procedete con il riscontro in plenum.
- Soluzione:* 1. b, 2. d, 3. a, 4. d, 5. b, 6. a

2

- Chiedete agli studenti di osservare e commentare in plenum l'illustrazione: dove siamo? Cosa stanno facendo le persone raffigurate? Quale impressione suscita l'immagine?
- In plenum invitate gli studenti a fare conversazione a proposito degli argomenti indicati nei quattro punti.

3

- Chiedete ai corsisti di sviluppare per iscritto uno dei due temi a scelta indicati nel *Libro dello studente*. Eventualmente potreste far svolgere un tema in classe e assegnare l'altro come compito per casa. In ogni caso chiedete agli studenti di consegnarvi i propri elaborati affinché possiate restituirli corretti.

Conosciamo l'Italia

- Invitate gli studenti a leggere individualmente il testo sulla storia d'Italia e a mettere prima in ordine cronologico le affermazioni in fondo a pagina 66 e poi a indicare le affermazioni veramente presenti a pagina 67. A tale scopo esortateli ad avvalersi dell'aiuto offerto dal glossario a pagina 67 ed eventualmente di un buon dizionario.
 - Procedete al riscontro in plenum.
- Soluzione:* 1h, 2b, 3a, 4d, 5c, 6g, 7f, 8e; 1, 4, 5
- Esortate gli studenti ad usufruire delle attività online previste dall'unità 4.

Autovalutazione

- Invitate gli studenti a svolgere individualmente il test di autovalutazione e a controllare le soluzioni a pagina 203 del *Libro dello studente*.

I PROMESSI SPOSI

- Fotocopiate la scheda numero 5 a pagina 60. Dividete la classe in gruppi e consegnate una copia ad ogni gruppo.
- Informate la classe a proposito di quanto raffigurato sulla scheda: le illustrazioni riguardano una storia che tutti gli italiani conoscono, ovvero quella di Renzo e Lucia, protagonisti del romanzo *I Promessi Sposi*. Si tratta dell'opera più nota del celeberrimo Alessandro Manzoni, uno scrittore italiano vissuto nell'Ottocento. Il contesto storico in cui si svolge la vicenda privata di Renzo e Lucia è l'Italia del Nord, oppressa, nel corso del '600, dalle dominazioni straniere. Con tale romanzo, il Manzoni vuole mostrare agli italiani che ancora nell'Ottocento sono in buona parte sotto il controllo di potenze estere, quanto è difficile vivere in tale situazione ed esortarli così a reagire per costruire una Italia libera ed indipendente. Renzo e Lucia sono due fidanzati che non riescono a sposarsi a causa di Don Rodrigo, il signore locale spagnolo, che vuole avere Lucia per sé e riesce così a impedire il matrimonio per un lungo periodo di tempo, mettendo in gravi difficoltà i due giovani.
- Spiegate agli studenti cosa devono fare: si tratta di raccontare la vicenda di Renzo e Lucia seguendo il percorso indicato dalle illustrazioni.
- Lasciate agli studenti un po' di tempo per svolgere il loro compito, quindi esortate ogni gruppo a leggere la propria versione dei *Promessi Sposi*. Se volete, potete ricordare ai corsisti che la lettura dei *Promessi Sposi* è obbligatoria per tutti gli studenti italiani delle scuole superiori e invitarli quindi a cercare la trama del romanzo in biblioteca, in Internet, nei libri di letteratura per sentirsi più vicini a generazioni e generazioni di italiani che sicuramente non dimenticheranno la storia di Renzo e Lucia!

Grammatica e Lessico

- Fotocopiate la scheda numero 6 alle pagine 61 e 62, distribuite le fotocopie agli studenti e chiedete di completarle con gli elementi grammaticali e lessicali mancanti.
- Fate confrontare il risultato prima con il compagno di banco e poi con gli schemi presenti nel testo nel corso dell'unità 4.
- Lasciate agli studenti il tempo per concentrarsi su questa attività di ripetizione e controllo e invitate- li a riferire eventuali dubbi o argomenti che non sono chiari per poterli discutere in plenum.

Scheda numero 1
 Unità 4 - Sezione A5, Attività ludica

Two dice are shown at the top left of the board.

Pronti? Partenza!

1 andare

2 vendere

3 **Un giro di riposo!**

4 aprire

5 **Avanti di 5 caselle!**

6 parlare

7 credere

8 **Indietro di 4 caselle!**

9 capire

10 lavorare

11 **Un giro di riposo!**

12 dovere

13 partire

14 **Avanti di 3 caselle!**

15 diventare

16 **Indietro di 3 caselle!**

17 ricevere

18 finire

19 **Un giro di riposo!**

20 lasciare

21 **Avanti di 4 caselle!**

22 potere

23 tradire

24 **Indietro di 4 caselle!**

25 tornare

26 **Un giro di riposo!**

27 diventare

28 **Indietro di 3 caselle!**

29 salire

30 cercare

31 **Avanti di 6 caselle!**

32 riflettere

33 **Indietro di 6 caselle!**

34 offrire

35 incontrare

36 **Un giro di riposo!**

37 scoprire

38 riuscire

39 arrivare

HAI VINTO!

Scheda numero 2**Unità 4 - Sezione B5, Attività di fissaggio**

Caio Giulio Cesare nacque a Roma nel 100 a.C. dall'antica e nobile “gens Julia” discendente di Enea e, secondo il mito, della dea Venere.

A sedici anni partì per l'Oriente. Fu poi in guerra in Spagna e quando tornò a Roma strinse un'alleanza privata, il *Primo Triumvirato*, con Crasso e Pompeo per la conquista del potere.

Intanto Cesare ottenne il consolato della Gallia: anche qui ebbe grandi successi e riuscì a sconfiggere il potente Vercingetorige con pochissime perdite fra i soldati romani.

Lo stesso Cesare descrisse questa sua celebre campagna militare nel *De bello gallico*.

A causa di grandi contrasti con Pompeo, Cesare marciò su Roma e il senato lo nominò dittatore.

Pompeo fuggì in Egitto. Cesare lo inseguì e in Egitto conobbe Cleopatra con la quale ebbe un'intensa storia d'amore.

Nel 45 entrò trionfante nella città di Roma e da quel momento ebbe il potere di un sovrano assoluto.

Cesare fece molte riforme economiche, realizzò numerose opere pubbliche, adottò il nuovo calendario solare. Il suo enorme potere e prestigio furono però la causa di forti risentimenti e invidie.

I senatori Cassio e Bruto uccisero Cesare il 15 marzo del 44 a.C.

| Passato remoto | Infinito |
|-------------------------------|----------------------------------|
| <i>nacque</i> <i>partì</i> | <i>nascere</i> <i>partire</i> |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Scheda numero 3**Unità 4 - Sezione C4, Attività di fissaggio**

Caio Giulio Cesare (1)..... a Roma nel 100 a.C. dall'antica e nobile "gens Julia" discendente di Enea e, secondo il mito, della dea Venere.

A sedici anni (2)..... per l'Oriente e quando (3)....., due anni dopo, sposò Cossuzia, la rinnegò e (4)..... in moglie la bella Cornelia.

Ciò gli (5)..... molti problemi e lo costrinse a fuggire di nuovo in Oriente dove fece importanti esperienze militari.

Dalle guerre in Spagna riportò un bottino enorme e quando (6)..... a Roma (7)..... un'alleanza privata, il *Primo Triumvirato*, con Crasso e Pompeo, per la conquista completa del potere.

Intanto Cesare chiese ed (8)..... il consolato della Gallia: un territorio così importante gli serviva a compiere gesta militari di grande impatto e aspirare quindi al supremo potere. I fatti (9)..... i suoi calcoli, infatti (10)..... grandi successi e (11)..... a sconfiggere anche il potente Vercingetorige con pochissime perdite fra i soldati romani. Lo stesso Cesare (12)..... questa sua celebre campagna militare nel *De bello gallico*.

Dopo la morte di Crasso ci (13)..... grandi contrasti con Pompeo che portarono alla guerra civile. Cesare (14)..... su Roma e il senato lo (15)..... dittatore.

Pompeo (16)..... in Egitto. Cesare lo (17)..... e in Egitto (18)..... Cleopatra con la quale (19)..... un'intensa storia d'amore. Nel 45 (20)..... trionfante nella città di Roma e da quel momento (21)..... il potere di un sovrano assoluto.

L'Urbe gli attribuì onori straordinari, ad esempio la facoltà di portare sempre l'abito del trionfatore, di sedere su un trono aureo e di coniare monete con il suo volto.

Cesare (22)..... molte riforme economiche, promosse numerose opere pubbliche, (23)..... il nuovo calendario solare.

Il suo enorme potere e prestigio (24)..... però la causa di forti risentimenti negli ambienti repubblicani più tradizionalisti.

I senatori Cassio e Bruto si unirono in una congiura e (25)..... Cesare il 15 marzo del 44 a. C.

uccisero descrisse prese conobbe
 fece tornò adottò strinse ottenne
 confermarono entrò nacque ebbe furono
 nominò fuggì inseguì partì creò tornò
 marciò ebbe ebbe riuscì furono

Scheda numero 4
Unità 4 - Sezione D5, Attività di fissaggio



| | | | | |
|--|----------------------|------------------------|---------------------|------------------------|
| | <i>leggermente</i> | <i>pericolosamente</i> | <i>debolmente</i> | <i>perfettamente</i> |
| | <i>velocemente</i> | <i>chiaramente</i> | <i>naturalmente</i> | <i>misteriosamente</i> |
| | <i>lentamente</i> | <i>raramente</i> | <i>noiosamente</i> | <i>semplicemente</i> |
| | <i>duramente</i> | <i>fortemente</i> | <i>altamente</i> | <i>specialmente</i> |
| | <i>terribilmente</i> | <i>gentilmente</i> | <i>anticamente</i> | <i>seriamente</i> |
| | <i>dolcemente</i> | <i>comodamente</i> | <i>genialmente</i> | <i>magnificamente</i> |

Scheda numero 6

Unità 4 - Grammatica e Lessico

| Il passato remoto (verbi regolari) | | |
|------------------------------------|---------------------|----------|
| -are | -ere | -ire |
| andai | credei (-etti) | |
| andasti | | capisti |
| andò | credè (-.....) | capì |
| | credemmo | |
| andaste | | capiste |
| | crederono (-ettero) | capirono |

| Il passato remoto (verbi irregolari I) | | |
|--|---------|-----------------|
| avere | essere | dare |
| ebbi | | diedi (.....) |
| | fosti | desti |
| ebbe | fu | diede (dette) |
| avemmo | | demmo |
| aveste | foste | deste |
| | furono | (dettero) |
| dire | fare | stare |
| | feci | |
| dicesti | facesti | stesti |
| disse | | stette |
| dicemmo | facemmo | stemmo |
| | faceste | steste |
| dissero | | |

| Il passato remoto (verbi irregolari II) | | | | | | |
|---|-----------|-------------|--------------------|-------------|-------------|-------------|
| molti verbi in <i>-dere</i> e <i>-ndere</i> | | | | | | |
| <i>verbo</i> | <i>io</i> | <i>tu</i> | <i>lui/lei/Lei</i> | <i>noi</i> | <i>voi</i> | <i>loro</i> |
| chiedere | | chiedesti | chiese | | chiedeste | chiesero |
| chiudere | chiusi | | chiuse | | chiudeste | chiusero |
| decidere | | decidesti | decise | decidemmo | | decisero |
| prendere | presi | | prese | prendemmo | prendeste | |
| rispondere | | rispondesti | rispose | rispondemmo | | risposero |
| molti verbi in <i>-ncere</i> e <i>-ngere</i> | | | | | | |
| vincere | vinsi | | | vincemmo | vincesti | vinsero |
| convincere | | convincesti | convinse | convincemmo | convincesti | |
| piangere | piansi | piangesti | | | piangeste | piansero |
| molti verbi in <i>-gliere</i> | | | | | | |
| scegliere | scelsi | scegliesti | | scegliemmo | sceglieste | |
| togliere | tolsi | | tolse | | toglieste | tolsero |

Il trapassato remoto

Cambiai idea dopo che mi raccontato tutto.

Solo quando i giornalisti furono entrati, il presidente iniziò a parlare.

Avverbi di modo

| | | |
|-----------------|---|--------------------------|
| vero-vera | È veramente strano quello che ha detto. | -a |
| sincero-sincera | non mi va di uscire. | |
| ovvio-ovvia | Lui ovviamente ha negato tutto. | |
| deciso-decisa | Fulvio è simpatico. | |
| forte | Ha fortemente difeso le sue idee. | -e |
| apparente | ha fatto un ottimo lavoro. | |
| veloce | Devi agire quanto più velocemente puoi. | |
| difficile | mi fido di lui. | -le -re |
| finale | Sono arrivati? Finalmente! | |
| particolare | Sono curioso. | |